

Il convegno dei centri interculturali è un appuntamento annuale organizzato dai tre centri fondatori della rete nazionale (il Centro COME di Milano, il Centro Interculturale della città di Torino e il Centro di Documentazione della città di Arezzo). È rivolto a tutti coloro che lavorano, nelle istituzioni e nei servizi, sui temi dell'integrazione degli immigrati stranieri e dello scambio interculturale. Quest'anno si realizza a Vicenza, ospite del Comune della città, della Migrantes locale, con la collaborazione dei centri, associazioni, istituti comprensivi, organizzazioni provinciali degli immigrati e comunità delle distinte fedi religiose.

Sono passati più di vent'anni dall'avvio di progetti e interventi di integrazione per gli immigrati stranieri nella scuola, nelle amministrazioni delle città, nelle organizzazioni della società civile e nelle comunità delle distinte fedi religiose. In questo tempo, l'immigrazione si è stabilizzata ed è molto cambiata, sia nella sua composizione, sia nel rapporto con i luoghi di residenza. Avanzano le "seconde generazioni" degli immigrati, ma anche chi accoglie è diventato in qualche modo di "seconda generazione", quantomeno più informato e, nei fatti, più abituato alle molte diversità che abitano i luoghi comuni. Il convegno vuole inaugurare una nuova fase nel modo di guardare all'immigrazione e alla pluralità dei contesti in cui viviamo, anche a partire dall'esperienza che la città di Vicenza ha vissuto esattamente un anno fa in occasione dell'inondazione che l'ha provata per alcuni giorni. In quell'occasione, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha sottolineato due fatti importanti: da un lato, l'emergenza ha accomunato autoctoni e stranieri e ha prodotto manifestazioni di solidarietà intrecciate e reciproche. Dall'altro lato, i vicentini da generazioni e i "nuovi vicentini" hanno lavorato fianco a fianco per riparare almeno in parte la loro città e il territorio ferito. Il caso vicentino è emblematico e dimostra, più di tanti discorsi, il senso di appartenenza di fatto, che gran parte dei cittadini stranieri ha già interiorizzato nei confronti della patria di adozione. Ci indica anche la necessità e l'importanza di lavorare sempre di più sui contesti e i progetti comuni. Quali sono le situazioni/ gli eventi/ le esperienze che possono farci riscoprire le ragioni di una buona convivenza e il senso di appartenenza ad un territorio e a un destino comuni? Come possiamo lavorare nei vari contesti e servizi, per costruirli, riconoscerli, promuoverli, rafforzarli affinché non siano effimeri o contingenti?

A partire dall'impegno concreto di tutti, il Convegno intende approfondire il tema, raccogliere e mettere in comune le esperienze significative, le Buone Pratiche in corso, e lanciare proposte.

PROGRAMMA

VENERDI 4 NOVEMBRE, ORE 14,30 (Salone d'Onore)

-Apertura interistituzionale.

Saluti del sig. Sindaco di Vicenza e delle Autorità
Moderatore: *Luciano Carpo*, Migrantes Vicenza

-La mia patria è dove sono. Costruire cittadinanza, promuovere interazioni nella scuola e nella città

Graziella Favaro, Centro COME e rete nazionale dei Centri Interculturali

-La convivenza interculturale: presupposti, modelli e pratiche

Francesco Remotti, Università di Torino

-Intercultura, dialogo interreligioso e pastorale

Arcivescovo mons. Agostino Marchetto, segretario emerito Pontificio Consiglio pastorale migranti e itineranti

-Cittadinanza psicologica e nuove culture

Paolo Inghilleri, Università di Milano

-Le domande e i desideri dei nuovi cittadini

Mohamed Tailmoun, Rete nazionale G2 - Roma

ORE 20,30. TEATRO INTERCULTURALE (Salone d'Onore) :

- **Torino: "A ciascuno il suo...posto"** - Centro Interculturale Torino

- **Vicenza: "Non c'è posto per Amleto"** - Laboratorio teatrale EDA- IC 9

SABATO 5 NOVEMBRE, ORE 9,30-13,30

Sessioni di lavoro parallele

SESSIONE DI LAVORO 1:

La Città di tutti.

Appartenenza e cura dei luoghi comuni (Sala del Caminetto)

Coordina: *Lorenzo Luatti*, Centro Documentazione Città di Arezzo

Comunicazioni:

- Network della città del dialogo interculturale

Franco Corradini, assessore del Comune di Reggio Emilia

- Piano di convivenza. 21 azioni per accrescere la coesione sociale

Pierluigi Laspada, assessorato Provincia di Trento

- Il servizio di mediazione culturale come agente di integrazione dai servizi socio-sanitari, alla scuola, al territorio dell'Ovest vicentino

Mauro Gonzo, ULSS 5 - VI

- Cittadinanza...dialogando a Bassano del Grappa

Annalisa Toniolo, assessore all'Istruzione Bassano del Grappa

- La mediazione civica. Esperienze nella valle del Chiampo e a Vicenza

Gianpiero Turchi, Università di Padova

- Bibliotutti. Avvicinare i cittadini stranieri alla biblioteca

Michela Casorati, Centro COME-MI e *Federico Lorenzini*, assessore Comune di Paullo

SESSIONE DI LAVORO 2:

Una scuola in comune. Pratiche di inclusione e intercultura nella scuola di tutti

Coordina: *Gilberto Bettinelli*, Centro COME

GRUPPO TEMATICO 2A: "Dentro e fuori l'aula" (Salone d'Onore)

Referente Gruppo Tematico 2a: *Anna Maria Comin*, Centro Intercultura "Cerchiamoci" -VI

Comunicazioni:

- Disapprendere i pregiudizi: per una pragmatica della comunicazione interculturale

Annamaria Palmieri, assessore all'istruzione Comune di Napoli

- Le Azioni del Progetto Cestim: "Primo, imparare bene la lingua!"

Carlo Melegari, presidente CESTIM Verona

- Per una cittadinanza comune verso il curricolo interculturale

Manuela Privitera, Centro Intercultura "Cerchiamoci", VI

- Tutor stranieri nella riuscita scolastica degli adolescenti

Silvia Balabio e Hassan El Aouni, Progetto Bussole - COME e quattro centri interculturali

- Il teatro come laboratorio di intercultura

Rosella Pizzolato, CTP EDA Comprensivo 9 - VI

- Educare il territorio, educare al territorio. Una strada geografica per l'intercultura

Cristiano Giorda, Università di Torino, dirigente nazionale dell'AIG - Associazione Italiana, Insegnanti di Geografia

- Crescere la convivenza, la mediazione generazionale

Roberta Radich, presidente Centro Capta

GRUPPO TEMATICO 2B: "Buone Pratiche di inclusione e intercultura con alunni Rom e Sinti" (sala C)

Referente Gruppo Tematico 2b: *Elisa Spadavecchia*, Ufficio Scolastico Territoriale -VI

Comunicazioni:

- Insieme per comprendere e conoscere la cultura Rom e Sinti

Elisa Marini, Rete Scuole Alta Padovana, Vicenza e Triveneto

- "Cer Pala Cavorè", la casa dei bambini

Maria Riso, Servizi Educativi della Città di Torino

- Esmeralda: Rom e Sinti a scuola

Renata Paolucci, presidente Opera Nomadi Padova Onlus, e Marco Tombolani, coordinatore progetto di scolarizzazione.

- I ragazzi e le ragazze di via Novara. L'avventura educativa in un campo Rom

Anna Cavallari, Caritas Ambrosiana - Milano

SESSIONE DI LAVORO 3:

Giovani e Cittadinanza (sala A)

Coordina: *Sergio Durando*, Formatore Centro Interculturale di Torino

Comunicazioni:

- Buona convivenza in condominio. Vademecum e prontuario plurilingue

Linda Gualdi, Comune di Reggio Emilia

- Raccontare la convivenza: storie, musica e poesie a Babel Hotel

Ramona Parenzan, ass. intercult. "L'Argan" - Brescia,

- Formare alla cittadinanza globale: questioni di metodo.

Marco Cantarelli, giornalista, presidente di Alternativa Nord/Sud per il XXI secolo (ANS-XXI) -Vicenza

- Le iniziative del Cartello di 53 associazioni veronesi "Nella mia città nessuno è straniero!"

Elvira Marinelli, Verona

- Una nuova generazione del Nordest si racconta attraverso il photovoice

Annalisa Frisina-Sandra Kyeremeh-Devisri Nambiar, Università di Padova

- Le parole della migrazione: comunicazione e stereotipi per una nuova idea di sviluppo

Leyla Dauki e Giuseppe Suriano, CD/LEI, settore Istruzione, Comune di Bologna

SESSIONE DI LAVORO 4:

Buone Pratiche di dialogo interreligioso e pastorale

GRUPPO TEMATICO 4A: "Educazione interculturale e Dialogo Interreligioso" (sala dell'Arco)

Coordinano:

mons. Giancarlo Perego, direttore nazionale Migrantes (Roma) e *Rubbo Halina Erika*, CO.RE.IS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana per il Triveneto;

Comunicazioni:

- Comitato Interfedi Torino

Valentino Castellani, ex sindaco di Torino, presidente Comitato Interfedi

- Riflessioni con gli studenti sugli incontri fra le religioni

Nadia Rizzardi, Centro Astalli

- "Una piattaforma per il dialogo e l'integrazione"

Yahya Abd al-Ahad Giovanni Zanolo, responsabile CO.RE.IS.

- Gli incontri di dialogo interreligioso nella provincia di Vicenza

Agostino Pilati, associazione "Religioni insieme"

- Dialogo interreligioso a Firenze

Mohamed Osman, Centro Internazionale "G. La Pira", Firenze

- Viaggio nelle religioni della mia città

Gabriele Gabrieli, Centro interculturale città di Mantova

GRUPPO TEMATICO 4B: "Educazione interculturale e Pastorale" (Sala Gonfalone)

Coordina:

p. Mauro Lazzarato, Migrantes Vicenza

Relazione introduttiva:

Verso Aquileia 2. Una "nuova evangelizzazione" del Nord Est, in dialogo con le culture, impegnati per il Bene Comune

Comunicazioni:

- Immigrati cattolici nel Nordest e partecipazione religiosa.

Monica Chilrese, Osservatorio Socioreligioso del Triveneto, ottobre 2011

- Il Centro Pastorale Filippini e Rumeni presso la parrocchia di Araceli

p. Paulino Bumanglag (comunità filippini) e *don Raimondo Salanschi* (comunità rumeni)

- Riflessioni sull'esperienza di Lonigo

Mons. Vittorio Montagna, vicariato di Lonigo

- Centro Pastorale di Bassano del Grappa (Comunità ghanesi, nigeriani, filippini) e riflessioni generali sull'esperienza diocesana in corso

p. Mauro Lazzarato, Centro Scalabrini, Bassano del Grappa

- Esperienze di pastorale Commissione Migrantes nel Triveneto

Direttori Migrantes delle varie diocesi

SABATO, ORE 13,30:

CHIUSURA DEL XIV CONVEGNO NAZIONALE

- ore 14,30- 17,30.

Riunione riservata alle associazioni della città e provincia di Vicenza (Salone d'Onore)

-Progetti, materiali e Buone pratiche in corso

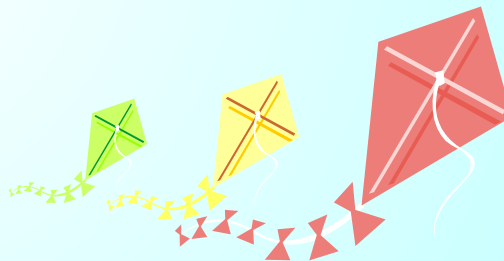
-Attività e sinergie 2011-2012

PATROCINIO:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale Per Il Veneto Ufficio Scolastico Di Vicenza

Alla conclusione del Convegno, l'Ufficio Scolastico Territoriale rilascia gli Attestati di presenza.



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

La partecipazione è gratuita.

La prenotazione è obbligatoria, specificando il gruppo di lavoro al quale si intende partecipare;

La prenotazione deve avvenire entro il **30 ottobre** chiamando al

tel.: 0444-2265 41

cel.: 334 75 63 705

e-mail: convegnointerculturavicenza@yahoo.it

MATERIALI ED ATTI

Saranno in visione i materiali prodotti dai vari Centri e sarà distribuito il testo che raccoglie gli Atti del XIII convegno nazionale realizzato a Padova nell'ottobre 2010.

COME ARRIVARE ALLA SEDE DEL CONVEGNO

Piazza Duomo 2, Palazzo Opere Sociali

Dalla stazione ferroviaria: - a piedi, 300 metri

Dall'autostrada A4, provenienza Venezia-Padova: uscita Vicenza Est.

Dall'autostrada A4, provenienza Milano-Verona: uscita Vicenza Ovest.

In entrambi i casi, seguire le indicazioni Centro Città-stazione ferroviaria.

Lasciare l'auto nel Park Verdi, a 100 metri dalla stazione ferroviaria.



COMUNE DI VICENZA

XIV Convegno Nazionale dei Centri Interculturali TERRITORIO, BENE COMUNE

"Vecchi e nuovi" cittadini per una buona convivenza nella città di tutti



4-5 novembre 2011
Palazzo Opere Sociali
Piazza Duomo 2 - Vicenza



Come

documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione

di Documentazione



Città di

Arezzo

Città di

Arezzo

Città di

Arezzo

Città di

Arezzo

Città di

Arezzo

Città di

Arezzo



Città di

Torino

Città di

Torino

Città di

Torino

Città di

Torino

Città di

Torino

Città di

Torino



Migrantes

Vicenza

Migrantes

Vicenza

Migrantes

Vicenza

Migrantes

Vicenza

Migrantes

Vicenza

Migrantes

Vicenza



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea
Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi terzi 2007 - 2013



Ministero dell'Interno